



Città di Ozieri
Provincia di Sassari

Assessorato Ambiente

A seguito delle riunioni convocate dall'Amministrazione comunale di Ozieri per le valutazioni sul Piano Faunistico Venatorio Provinciale 2012-2016 in data 29 marzo 2013 con la partecipazione dei rappresentanti locali delle Associazioni venatorie: Arci Caccia; Caccia Pesca Ambiente Sport; Federazione Italiana della Caccia; Unione Cacciatori Sardegna; Gruppo Amanti della Nobile Stanziale; Rappresentanti degli allevatori e proprietari di fondi rurali; e in data 17 aprile 2013 con la partecipazione delle suddette Associazioni, alla presenza dei Presidenti Regionali delle Associazioni ArciCaccia, Ferdercaccia, C.P.A. Sport e la rappresentanza dell'Amministrazione Provinciale nelle persone dell'Assessore all' Ambiente Ing. Paolo De Negri e il Responsabile del Servizio Ambiente Dr. Salvatore Circosta si riportano alcune brevi considerazioni, che valgono come premessa al documento contenente alcune richieste di modifica e integrazione alla proposta di Piano posta all'esame delle citate assemblee.

Preso atto che tra le rappresentanze locali le Associazioni UCS e CPA Sport, pur fornendo un utile contributo di opinione durante i partecipati incontri, hanno ritenuto non sufficiente intervenire con proposte di modifica e/o integrazione al Piano e ritengono di percorrere la strada del ricorso per l'annullamento del documento proposto dall'Amministrazione Provinciale con separata iniziativa condotta dalle Associazioni.

Rilevato nel contempo che le restanti rappresentanze locali delle Associazioni che hanno partecipato agli incontri ritengono portare un contributo costruttivo alla realizzazione del Piano Faunistico Venatorio Provinciale, la scrivente Amministrazione comunale dopo avere informato nel merito della proposta le Organizzazioni di categoria Coldiretti e Confederazione Italiana Agricoltori nei loro rappresentati locali, ritiene di potere fare proprie le proposte maturate durante le sopra citate assemblee e riportate nel documento che segue, con la raccomandazione ad una puntuale attenzione sull'opportunità di organizzare i Corsi di formazione per Coadiutori e Sele-controllori per quegli interventi di contenimento che si dovessero rendere necessari all'interno delle oasi di protezione coinvolgendo gli operatori locali.

CONSIDERATO

che nella proposta di Piano Faunistico Venatorio Provinciale sul territorio di Ozieri le percentuali degli istituti di protezione, Oasi di Protezione Faunistica di "San Giovanni" e "Sa Costa", sono previste nella misura del 27% del SASP e che sullo stesso territorio insistono un S.I.C. e una Z.P.S. con tutti i vincoli ad esse legati e che l'ATC SS1 è chiuso,

ad OVEST dall'ATC SS2 ed a EST dall'ATC OT, di fatto, conseguentemente, risulta fortemente limitata la caccia alla migratoria nella fascia costiera, e che il territorio del Comune di Ozieri, ricompreso nell'Ambito Territoriale di Caccia SS1, è affiancato, ad OVEST dall'ATC SS2 ed a EST dall'ATC O-T,

ritenendo che il territorio qui rappresentato sia stato, nella stesura del piano e quindi nel complesso della programmazione Provinciale, eccessivamente gravato dagli istituti di protezione della fauna e, di conseguenza, nella limitazione della libera pratica della attività venatoria. Si propone pertanto un riequilibrio territoriale, attraverso modifiche basate su conoscenze dirette e dall'esperienza maturata in anni di frequentazione dei siti, ritenute più vocate alla salvaguardia e protezione della Gallina Prataiola, dei rapaci diurni quali il Falco di Palude, la Poiana ed altri rapaci minori:

- Abolizione dell'attuale Oasi Permanente di Protezione Faunistica di Sa Costa, posta sul confine Nord del Territorio Comunale, istituita nel lontano 1988 e che con il nuovo Piano Faunistico passerebbe da una estensione di 460.07 Ha di S.A.S.P. a 5216.60 ha , che si estenderebbe per la maggior parte sul territorio del Comune di Ozieri. A tal fine giova evidenziare che l'attuale OASI è popolata quasi esclusivamente da cinghiali che provocano danni alle colture agricole nonché alla specie in salvaguardia ed alla biodiversità in genere, da questo territorio ormai da anni sono quasi scomparse pernici e lepri, mentre si può facilmente riscontrare un aumento delle volpi. L'apertura all'attività venatoria porterebbe nel giro di qualche anno al riequilibrio delle specie presenti senza far ricorso a complicati e costosi piani di abbattimento.
- L'istituzione di analogo istituto di protezione nel territorio del comune di Ozieri, avente i confini di seguito descritti: dalla SS597, incrocio con la SS132, in direzione di Sassari per giungere a Mesu e Rios, incrocio con la SP1; si percorre quindi la SP1 direzione Ozieri sino ad arrivare alla rotatoria; da qui si prosegue sulla bretella che porta alla SS597 sino alla strada comunale che conduce a Fraigas; da Fraigas si ricongiunge alla SS132 sino a chiudersi sulla SS597 (quadrivio), per un'estensione complessiva di circa 2.200 ha. L'oasi in proposta è sicuramente più vocata alla conservazione e protezione della gallina prataiola, per le specie lepore e coniglio nonché per alcuni trampolieri quali la GRU, la cicogna bianca e la cicogna nera. La zona in proposta è inoltre zona di sosta invernale per le pavoncelle e i pivieri.
- Modifica e ampliamento dei confini dell'attuale OASI di San Giovanni che al momento è di 449,78 ha. fino ad un'estensione di circa 830 ha. da svilupparsi fino al confine con la Provincia OT.
- Istituzione di una ZTRC individuata nella zona di S'Arrennadu, delimitata partendo da Ozieri in direzione Mores, dalla SS128bis fino all'innesto con la - SP 3M percorsa fino all'abitato di Chilivani, seguendo il vecchio tracciato della linea ferroviaria

Chilivani – Tirso (attuale Ippovia) per ritornare alla SS128bis nella località Punta Zamaglia, con un'estensione di circa 1319 di ettari.

In questo modo il territorio di questo Comune garantirebbe una estensione complessiva degli istituti di protezione pari a 4'500 ha circa, per una percentuale del 18,35 % della S.A.S.P., vicina a quella indicata dalla norma e comunque bilanciata, come si è detto, dalla presenza nel territorio di un Sito di Interesse Comunitario e di una Zona di Protezione Speciale.

Si allega cartografia delle zone proposte.

In merito alla perimetrazione degli Ambiti Territoriali di Caccia si ritiene che la soluzione proposta nel P.F.V.P. 2012-2016 dell'Amministrazione Provinciale di Sassari penalizzi il territorio del Comune di Ozieri per le ragioni espresse in premessa e se ne chiede pertanto una diversa perimetrazione che tenga conto, pur nel rispetto della equità dei valori di espressione della Densità Venatoria (cacc/kq), di una sorta di perequazione delle risorse naturali tra le zone interne e quelle costiere.

L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE
Carmelo Lostia